

C.O.N.F.SAL



UNIONE NAZIONALE
SINDACATI AUTONOMI
S.N.A.B.C.A

**SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO
BENI CULTURALI E AMBIENTALI**

**Ufficio Sindacale: c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma
Tel. 06 67 23 2348 - 06 67 23 2889 Fax. 06 67 85 552 – 178 607 0337
e-mail. unsasabca@libero.it Internet. <http://www.unsabenculturali.it>**

SEGRETERIA NAZIONALE

Roma lì, 23 maggio 2005

Prot. n. 225/05

A tutti i Dirigenti Sindacali UNSA-SNABCA-
CONF.SAL

A tutti gli iscritti UNSA-SNABCA-CONF.SAL

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N.23/2005

**Stato di agitazione sindacale e accordo
del 16 maggio 2005**

C.O.N.F.SAL



UNIONE NAZIONALE
SINDACATI AUTONOMI
S.N.A.B.C.A

**SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO
BENI CULTURALI E AMBIENTALI**

Ufficio Sindacale: c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma
Tel. 06 67 23 2348 - 06 67 23 2889 Fax. 06 67 85 582 - 178 607 0337
e-mail. snabca@libero.it Internet: <http://www.unsabenculturali.it>

SEGRETERIA REGIONALE

Milano li, 20 maggio 2005

Prot. n. 136

Alla Segreteria Nazionale
UNSA-SNABCA
ROMA

A tutti gli Istituti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

A tutti i Responsabili Sindacali UNSA-SNABCA-CONF.SAL

LORO SEDI

OGGETTO: STATO DI AGITAZIONE SINDACALE

Si trasmette per opportuna conoscenza , comunicato stampa del 19 maggio 2005.

**IL SEGRETARIO REGIONALE
(ERMES MUZZUPAPPA)**

**UIL - CGIL - RDB - UNSA-SUABCA
COMUNICATO STAMPA**

**AGITAZIONE SINDACALE
ISTITUTI CHIUSI AI BENI CULTURALI**

Milano, 19 maggio 2005 - Nel pieno della VII Settimana della Cultura chiuderanno a Milano dalle ore 12,30 alle ore 15,00 gli Istituti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, tra cui la Pinacoteca di Brera, il Cenacolo Vinciano, Biblioteca Nazionale Braidense, l'Archivio di Stato, la Mediateca di Santa Teresa e tutte le Soprintendenze, per portare all'evidenza pubblica la grave carenza di personale in Lombardia. L'agitazione è promossa da tutte le sigle sindacali.

La finanziaria prevede un taglio degli organici del 5%, per il Ministero significa, a livello nazionale, la perdita di 2000 unità. Per la Lombardia ciò comporta che i lavoratori precari, che attendono di essere assunti dal 1999, a Brera ed al Cenacolo corrispondono al 50% dei lavoratori in servizio, vedendo definitivamente sfumare la possibilità di essere assunti regolarmente dall'Amministrazione.

Nonostante il forte numero di dipendenti in uscita per pensionamento il Ministero dei Beni Culturali ha dismesso una coerente politica delle assunzioni. Oggi in Lombardia musei, monumenti, biblioteche e servizi dello stato sono aperti grazie a personale precario che non si vede riconosciuto alcun diritto.

L'istituzione della Direzione Regionale della Lombardia avrebbe potuto rappresentare un fattore positivo nella soluzione dei problemi che gravano da anni sul funzionamento delle strutture, ma la poco lungimirante gestione del personale del Direttore Regionale, che ha promosso una politica di assunzione presso altri enti pubblici, ha creato solo un duplicato degli uffici preesistenti, svuotato di competenze le Soprintendenze ed ignorato le emergenze servizi.

Le organizzazioni sindacali preoccupate dal prossimo collasso dei servizi chiedono - con questa agitazione - al Direttore Regionale chiarezza e trasparenza nella politica di gestione e distribuzione del personale sul territorio affinché siano fatti salvi i diritti dei lavoratori e quelli degli utenti/cittadini.